

**PARERE DELLA CONSULTA AMBIENTE DEL COMUNE DI IMOLA
ALLA VARIANTE 3 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO
adottata con delibera C.C. n. 77 del 18/06/2019**

Con il presente scritto si esprime il parere della Consulta ambiente del Comune di Imola alla Variante 3 al RUE (del. CC n. 77 del 18/06/2019). Al fine di ottenere chiarezza espositiva si è proceduto ad esplicitare il parere con la tabella che segue, passando in rassegna i vari punti oggetto di variazione.

N° INTERVENTO DI MODIFICA	OGGETTO	PARERE
1	Correzione refusi	Positivo come da delibera
2	Predisposizione all'allaccio dei veicoli elettrici	<p>La variazione ha una finalità che si condivide. Chiediamo però di riportare le previsioni di norma, come da art. 15 comma 1 del D.Lgs. 257/2016 (nuovo testo del comma 1-ter del DPR 380/2001). Si chiede, quindi, di inserire anche gli interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello di cui all'allegato 1, punto 1.4.1 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2015 (Allegato 1 – Termini e Definizioni della DGR 967/2015) che, diversamente, sarebbero conformi al RUE ma non conformi alla normativa nazionale e al DPR 380/2001.</p> <p>Si chiede di dettagliare meglio cosa si intenda per predisposizione. Sugeriamo: "Per predisposizione all'allaccio, si deve intendere la completa realizzazione delle canalizzazioni utili ai collegamenti elettrici, comprensive dei pozzetti ispezionabili, dei quadri elettrici necessari nel vano contatori, della riserva di uno spazio utile, nello stesso vano, per una eventuale utenza elettrica (contatore) dedicata. Protezioni elettriche, sezionamenti, cavi, colonnine e contatore dedicato saranno commisurate in fase di installazione della colonnina o delle apparecchiature di ricarica.</p>
3	Misure per la promozione dell'efficienza energetica	Positivo come da delibera

4	Chiarimenti	<p>La variazione ha una finalità generale che si condivide. In particolare il punto 1 dell'art. 3.2.17 – Locali accessori. Riteniamo però opportuno modificare i punti 2, 3, 4 come segue:</p> <p>2 Cantine. Devono avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non essere dotate d'impianti TV - essere ricavate in un unico ambiente nelle unità immobiliari sino a 140 mq di Su e non oltre due ambienti nelle unità immobiliari di Su maggiore di 140 mq. - verso l'esterno le aperture dovranno avere superficie proporzionale alla Su (come da indicazione AUSL) <p>3 Lavanderie: Devono avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non possono essere dotate di servizi igienici (WC, bidet e doccia) e di impianto TV - verso l'esterno le aperture dovranno avere superficie proporzionale alla Su (come da indicazione AUSL) <p>4 Soffitte: Devono avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere poste sovrastanti l'ultimo piano e direttamente a contatto con la copertura dell'edificio; - se dotate di apertura in falda, questa dovrà essere chiusa con un serramento di tipo elettrificato, dotato di tapparella esterna di protezione antigrandine, tendina oscurante interna per la riduzione degli apporti solari estivi, con chiusura automatica asservita a un sensore anti-pioggia, al fine di sfruttare gli effetti di ventilazione naturale notturna nella stagione estiva. <p>e aggiungere:</p> <p>5 Autorimesse: Se comunicanti con il resto dell'unità immobiliare, devono essere separate tramite una porta taglia fuoco.</p>
5	Recepimento nomenclatura LR 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia"	Positivo come da delibera
6	Recepimento nomenclatura LR 16/2004 "Strutture ricettive dirette all'ospitalità"	Positivo come da delibera
7	Pergolati - chiarimento	Positivo come da delibera, a patto che venga verificata la rispondenza con le distanze previste dal codice civile, onde prevenire il contenzioso.

8	Infissi in centro storico	La relazione descrittiva estende le proprietà dell'alluminio al PVC. Se è vero per le finiture a legno, le altre descrizioni sono poco opportune. Il PVC ha maggiori problemi manutentivi nel tempo. In ogni caso, si tratta di serramenti interni e non esterni. A quel punto, si lascia il solo legno in centro. Sugeriamo comunque invio della variante in soprintendenza per chiedere parere su questo aspetto.
9	Micro nidi in zona agricola	Positivo come da delibera
10	Parcheggi pertinenziali in zona agricola	Positivo come da delibera
11	Attrezzature sportive in zona agricola	Positivo come da delibera
12	Restauro e risanamento conservativo per edifici di servizio agricolo	Positivo come da delibera
13	Parcheggi pubblici	Positivo come da delibera
14	Dotazioni	Positivo come da delibera
15	Limitazioni al commercio alimentare	Positivo come da delibera, tale variazione, se applicata con efficacia, è da considerarsi degna di menzione speciale.
16	Servizi agricoli in zona produttiva	Si ritiene che per questi edifici sia ammissibile la trasformazione a servizi alla residenza limitatamente ad autorimesse e deposito attrezzi privi di climatizzazione invernale ed estiva e servizi igienici
17	Monetizzazioni	Positivo come da delibera
18	Correzione refusi - Allegato 1	Per le schede 57 e 58, si fa notare che il D.Lgs. 22/1997 è stato abrogato nel 2006 con l'approvazione del Testo Unico Ambiente. Nuove autorizzazioni che dovessero riguardare le attività consentite dovrebbero necessariamente seguire le procedure previste dal D.Lgs. 152/2006.
19	Scheda R1	Positivo come da delibera

20	Correzione refusi - Allegato 2	Positivo come da delibera
21	Scheda 15 Nit	Positivo come da delibera
22	Destinazione d'uso nei piani ammezzati	Positivo come da delibera
23	Correzione refusi - Allegato 3	Positivo come da delibera

Si propongono, infine, i seguenti suggerimenti.

Sostegno alla mobilità ciclabile

Negli edifici di nuova costruzione con più di 4 unità immobiliari con autorimesse al piano seminterrato, devono essere ricavati spazi comuni per il ricovero delle biciclette, accessibili dall'interno dell'edificio e posti in comunicazione con l'esterno al livello della strada. Tali spazi devono avere una superficie minima di 4 mq per ciascuna unità immobiliare.

Sostegno alla raccolta differenziata

Negli edifici di nuova costruzione dovrà essere destinata una superficie di area esterna, pari a 1,5 mq per ogni unità immobiliare per la posa di compostiere, individuali o di comunità. Nella realizzazione dei PUA con più edifici, dette aree devono essere in rispettiva adiacenza sui confini dei lotti.

Sostegno all'autonomia energetica

Negli edifici di nuova costruzione le case dovranno avere, per quanto, possibile, un orientamento verso SUD di almeno una falda. Abbaini, lucernai, torrette, sfiati, comignoli e camini in genere dovranno essere ubicati nella falda a nord, lasciando libere le altre falde per la posa di impianti fotovoltaici e solari termici.

Tanto si doveva.

Imola, 25/09/2019

(approvato all'unanimità dalla Consulta Ambiente di Imola nella seduta del 27/09/2019)